S.in.COBAS

coordinamento nazionale : via Pietro calvi 29 - - 20137 Milano / tel. 02.7492485 - fax 02.7492503 / e-mail sincobas@libero.it / www.sincobas.it

22/05/03 **COMUNICATO STAMPA**

APPALTI DI PULIZIA NELLE SCUOLE

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DISEGNA IL FUTURO DI 16000 LAVORATORI IN MAGGIORANZA DEL CENTRO SUD:

PIU' PRECARIETA', PIU' INCERTEZZA, PIU' PRIVATIZZAZIONI E… MENO SOLDI!

Le attuali convenzioni con 4 Consorzi d'impresa che gestiscono gli appalti, dichiarate illegittime dalla Commissione Europea in assenza di una gara d'appalto, saranno interrotte nel 2004 (anziché nel 2006). Che fine faranno i lavoratori?

In questi giorni, a seguito della dichiarazione del Ministero dell'Istruzione con cui si impegna a *"che nei confronti dei lavoratori dei Consorzi aderenti alla Convenzione-quadro, nonché dei collaboratori coordinati e continuativi già iscritti alle liste LSU venga attivata la riserva del 30% delle assunzioni per il tramite delle liste presso gli Uffici provinciali del lavoro, limitatamente ai soggetti tuttora utilizzati presso le scuole"* **stanno girando nelle scuole e tra i lavoratori**, anche da parte di rappresentanti sindacali di CGIL, CISL e UIL (che oltretutto se ne attribuiscono il merito dopo essere state in prima fila da sempre contro l'assunzione degli LSU nella pubblica amministrazione), **interpretazioni fantasiose** del tipo: "Un terzo dei lavoratori impegnati nelle cooperative adesso verrà assunto".

Purtroppo questa previsione è solo una sciocchezza di chi finge di non sapere o, peggio, non sa, di che cosa stia parlando il Ministero. **Il Ministero infatti parla di riserva del 30% delle assunzioni che nella scuola verranno effettuate per l'anno scolastico 2003-2004**. Quante sono state le assunzioni di personale ATA (bidelli) quest'anno? **Quant'è il 30% di niente, visto che il personale ATA continua ad essere "tagliato"?**
Queste sono domande che come S.in.Cobas intendiamo porre al Ministero, cui abbiamo chiesto un incontro urgente.
Ma certamente lo zuccherino delle presunte "assunzioni" un effetto concreto lo ha comunque ottenuto: **ha nascosto in secondo piano quello che i lavoratori dovranno subire nei prossimi mesi**. Infatti, assicurata la prosecuzione del lavoro sino al giungo 2004, quando si faranno le nuove gare d'appalto per tutte le tipologie di servizi esternalizzati (sia quelli gestiti dai Consorzi che quelli ereditati dagli enti locali in cui lavorano altri 14.000 pulitori), il Ministero ha detto che:

- **verrà aumentato il numero di scuole servite dalla cooperative**
- **verrà rivista l'ottimizzazione** (se aumentano le scuole questo significa solo aumento dei carichi di lavoro)
- **le cooperative non verranno più pagate sulla base del numero dei lavoratori ma sulla base del servizio reso, ovvero dei metri quadri puliti**, facendo sì che tanto più aumenta lo sfruttamento dei lavoratori, tanto più aumenta il guadagno della cooperativa (o il risparmio per il Ministero)

Nella sostanza il Ministero sin da ora si prepara ad appaltare dal 2004 i servizi di pulizia delle scuole alle pure e semplici condizioni di mercato, strappando il costo più basso possibile dalle tasche e col sudore dei lavoratori. A questo i lavoratori risponderanno con la parola d'ordine di sempre: l'assunzione nella pubblica amministrazione, a garanzia di una scuola pubblica e per tutti.

Per il Coordinamento Nazionale del S.in.Cobas
Bruno Ciccaglione – Paolo Iafrate

Info 333-3874260

S.in.COBAS

coordinamento nazionale : via Pietro calvi 29 - - 20137 Milano / tel. 02.7492485 - fax 02.7492503 / e-mail sincobas@libero.it / www.sincobas.it

BREVE STORIA DI UNA PRIVATIZZAZIONE
DIRITTI NEGATI, PRECARIETA'
E GUADAGNI SULLA PELLE DEI LAVORATORI

Nel giugno 2001 il Ministero dell'Istruzione (MIUR), con l'appoggio di CGIL, CISL e UIL, avviò il primo importante passo verso la privatizzazione della scuola pubblica, appaltando a quattro Consorzi di cooperative i servizi di pulizia e così "stabilizzando" circa 16.000 Lavoratori Socialmente Utili (LSU), negando loro il riconoscimento del lavoro svolto negli organici del personale scolastico (ATA) almeno dal 1997. Il tutto mentre candidamente si ammetteva che le carenze negli organici ATA erano circa 60.000, il che avrebbe consentito un'agevole assorbimento di tutto il personale allora LSU senza ostacolare l'accesso all'assunzione a precari e disoccupati.

Per favorire l'operazione (una torta di 1500 miliardi da affidare in appalti senza gare) si dovette però "sospendere", per decreto, il diritto ad accedere all'assunzione tramite riserva del 30% per gli LSU, prevista allora dalle norme tese a favorire la loro "stabilizzazione" da parte degli enti che utilizzavano questi lavoratori. Dopo anni di precarietà, di proroga in proroga, i LSU della scuola avrebbero potuto cominciare ad accedere alla pubblica amministrazione. Ma questo avrebbe certamente creato problemi alla gestione dell'esternalizzazione. Dunque la riserva fu "sospesa".

Poi c'è stato il cambio di governo e naturalmente una torta come questa (parecchie centinaia di milioni di euro l'anno) ha suscitato gli interessi di molti, tanto che la foga con cui si tentava di ridistribuire le risorse a dicembre '02 ha rischiato di far saltare l'inserimento dei fondi in Finanziaria e la stessa prosecuzione degli appalti. A dicembre, con la nuova finanziaria, gli appetiti rischiano di risvegliarsi ed i posti di lavoro potrebbero di nuovo essere a rischio…

LA MAPPA DEGLI EX-LSU AVVIATI NELLE COOPERATIVE DI PULIZIA NELLA SCUOLA DA GIUGNO 2001

Avellino	484
Benevento	189
Caserta	1372
Napoli	3528
Salerno	775
CAMPANIA	6348
Bari	544
Brindisi	373
Foggia	480
Lecce	1167
Taranto	141
PUGLIA	2705
Catanzaro	187
Vibo Valentia	134
Crotone	54
Cosenza	866
Reggio Calabria	480
CALABRIA	1721
Frosinone	546
Rieti	283
Roma	558
Latina	201
LAZIO	1588
Agrigento	249

Caltanissetta	71
Catania	77
Messina	231
Ragusa	139
Siracusa	85
Trapani	244
SICILIA	1096
L'Aquila	181
Teramo	437
Chieti	96
Pescara	203
ABRUZZO	917
Sassari	22
Nuoro	48
Oristano	34
Cagliari	296
SARDEGNA	400
Potenza	186
Matera	134
BASILICATA	320
Pesaro	31
Ancona	25
Ascoli	138
MARCHE	194
Torino	122

Novara	19
Cuneo	7
PIEMONTE	148
Isernia	93
MOLISE	93
Varese	23
Como	23
Sondrio	19
Brescia	3
Mantova	2
LOMBARDIA	70
Padova	49
Verona	9
Rovigo	3
VENETO	61
Perugia	21
Terni	19
UMBRIA	40
Pisa	11
Livorno	1
TOSCANA	12
Savona	5
La Spezia	5
LIGURIA	10

S.in.COBAS

coordinamento nazionale : via Pietro calvi 29 - - 20137 Milano / tel. 02.7492485 - fax 02.7492503 / e-mail sincobas@libero.it / www.sincobas.it